

# VareseNews

## Il manoscritto del nonno svela la Varese del primo '900

**Pubblicato:** Sabato 22 Ottobre 2022



 18:00 – 19:00

 Gratuito

 VareseCorsi

 Varese Corsi, Piazza Motta

 Varese

 [segreteria1997@ilcavedio.org](mailto:segreteria1997@ilcavedio.org)

 <http://www.ilcavedio.org/>

**Sabato 22 alle 18** nel **Salone di VareseCorsi** (Piazza della Motta n. 4) verrà presentato il libro di **Umberto Ermolli** “**Varese ai primi del ‘900**” fra il serio e il faceto pubblicato dalle **edizioni il Cavedio**. La storia di questo libro è a dir poco curiosa.

Il libro scritto da **Ermolli** è arrivato al Cavedio grazie al nipote **Paolo Ermolli** che, trovato in un cassetto il manoscritto originale, **che risale gli anni '50**, ha pensato bene di farlo pubblicare.

*(Immagine: acquerello di Luigi Carcano del 1921 per gentile concessione Associazione Casa Perabò)*

## CHI ERA UMBERO ERMOLLI

Umberto Ermolli nasce a Varese **il 14 settembre del 1883**. Vive alcuni anni a **Bolzano e Verona per tornare poi nella sua città**. Ragioniere, proprietario di una segheria, commerciante in legname, e cacciatore di roccolo, nel 1909 sposa **Pierina Neuroni**, della famiglia titolare del **“Ristorante del Pesce”**, in piazza Albuzzi, noto ritrovo dei varesini. Nel 1950, pochi anni prima della morte, lavora al manoscritto di memorie e ritratti di personaggi della Varese di inizio novecento.

## IL LIBRO

La memoria e il racconto degli anni del passato ha un grande valore anche quando riguarda i fatti della vita di tutti i giorni, le piccole abitudini dei nostri nonni, i divertimenti d'altri tempi, l'atmosfera dei luoghi frequentati da personaggi della città, negozianti, professionisti, artigiani. Un quadro di una **Varese lontana** ma, per certi versi, vicina ancora al cuore di molti che si divertiranno a questi ricordi.

Il linguaggio non è quello di oggi, le parole, i modi di dire, soprattutto nel **dialetto “bosino”**, qualcuno forse non li ha mai sentiti se non, i più anziani, sulle labbra di qualche vecchia zia. Ma non farà fatica, aiutato anche dalle note che traducono le espressioni più ostiche, a entrare nelle pagine e in un mondo perduto

che è bello sentir raccontare. Il prezioso manoscritto, nel senso letterale di scritto a mano, di **Umberto Ermolli, fedelmente dattiloscritto dal figlio** e fattoci conoscere dal **nipote Paolo**, è diviso in quattro filoni di narrazione. Il **“Ristorante del Pesce”**, tra il vicolo Perabò e la piazzetta **Albuzzi**, nel centro storico di Varese,

riferimento per chi voleva non solo mangiar bene, ma anche ritrovare gli amici con cui giocare a carte o discutere. Le beffe storiche, scherzi spesso ideati davanti al camino o ai tavoli del ristorante e che si scatenavano poi al mercato o nei negozi del centro. La storia dei teatri varesini, il racconto dei prestigiosi spettacoli che vi si rappresentavano, degli artisti ospitati e dei balli vorticosi. **I vecchi carnevali, con feste, sfilate di carri e costumi sfarzosi, resi scintillanti dai ricordi**. Un viaggio in un tempo da poco passato ma così diverso dall'oggi che ci regalerà di sicuro qualche sorriso e qualche tenue rimpianto.

## UN LIBRO CHE GUARDA AL FUTURO

Come spesso accade da qualche anno a questa parte, molte delle iniziative editoriali **dell'associazione Il Cavedio** hanno come fine ultimo il sostegno alla **Fondazione ricerca Fibrosi cistica** una malattia genetica grave molto diffusa in Italia. Quindi il ricavato di **“Varese ai primi del '900”**, il cui costo è di 12 euro, sarà devoluto in beneficenza a questo istituto.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it